

Associazioni delle Professioni Sanitarie

AIDI e UNID, AIFI, AIORAO, AIP e FISAP, AITA, AITEP e UNPISI, AITN, AITO, AITRPP, AITNE e ANUPI, ANAP, ANDID, ANEP, ANPEC, ANTEL e ASSIATEL, ANTOI e FIOTO, ASNAS e FENAAS, FLI,

Roma 18 ottobre 2007

Ill.mo Ministro alla Salute
On. Livia Turco

e p.c: Ill.mo Sottosegretario Ministero alla Salute
On. Gian Paolo Patta

Organizzazioni Sindacali CIGL CISL UIL

Oggetto: Richiesta URGENTE di inserimento delle 22 professioni sanitarie italiane nelle stesura dello schema di decreto legislativo recante "Recepimento della direttiva 2005/36/CEE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali" atto Governo n.134/07.

Dopo 20 anni di riforme progressiste che hanno visto il nostro Paese recepire tutte le Direttive Europee relative alle professioni sanitarie con l'attuazione della direttiva 48/89/CEE, le 22 professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica, della riabilitazione, tecnico sanitaria e della prevenzione, che rappresentano 550.000 operatori sanitari italiani, sono state regolamentate con le leggi 42/99 e 251/00 e con la Legge 43/06.

Anche se ancora in attesa della istituzione dei relativi albi professionali, coerentemente con quanto previsto dalla Legge 43/06, chiediamo che finalmente il Governo Italiano, attraverso il recepimento della Direttiva 36/05/CEE (direttiva Zappalà), chiuda felicemente la fase iniziata nel 1990 con l'istituzione della formazione universitaria triennale post scuola media superiore e dia concreta dimostrazione all'U.E. di aver applicato tutti gli accordi europei (dall'Accordo di Lisbona a quello della Sorbona e di Bologna) in particolare nel settore sanitario.

Nel corso dell'audizione svoltasi presso la Commissione Sanità del Senato, il 23 settembre u.s., i rappresentanti delle 22 professioni sanitarie hanno richiesto al Governo e al Parlamento di porre rimedio al testo predisposto e **di includere nell'atto in oggetto tutte e 22 le professioni sanitarie.**

Con argomentazioni incomprensibili le Professioni hanno sino ad oggi ricevuto un ingiustificato diniego alla loro richieste da parte del rappresentante del Governo, nonostante gli interventi a sostegno e il parere favorevole di innumerevoli esponenti parlamentari.

Il rischio concreto, a questo punto, è quello di riportare indietro di 20 anni la sanità italiana.

E' per tale ragione che ora **chiediamo a Lei un intervento deciso** teso ad evitare una gravissima e ingiusta mancanza.

Distinti saluti

I Presidenti delle Associazioni e Federazioni

AIDI e UNID Igienisti Dentali - AIFI Fisioterapisti - AIORAO Ortottisti e Assistenti in Oftalmologia - AIP e FISAP Podologi - AITA Tecnici di Audiometria - AITEP e UNPISI Tecnici della Prevenzione - AITN Tecnici di Neurofisiopatologia - AITNE e ANUPI Terapisti della Neuropsimotricità dell' Età Evolutiva - AITO Terapisti Occupazionali - AITRPP Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale - ANAP Tecnici Audioprotesisti - ANDID Dietisti - ANEP Educatori Professionali - ANPEC Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - ANTEL e ASSIATEL Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico- ANTOI e FIOTO Tecnici Ortopedici - ASNAS e FENAAS Assistenti Sanitari - FLI Logopedisti